



a rumorare in sé  
il corpo mio organismo  
si fa del produrre  
da sé  
di sé

mercoledì 4 ottobre 2017  
15 e 00

che del dentro a sé  
si fa sorgiva  
e a rendersi assorbente  
di quanto produce  
si fa  
da ricettore

mercoledì 4 ottobre 2017  
15 e 02

d'esser sorgente  
si rende ricettore  
di quanto nasce in sé

mercoledì 4 ottobre 2017  
15 e 04

il corpo mio organismo  
quando di dentro a sé  
si fa sorgiva  
e a ricettare  
a quanto sé  
di sé

mercoledì 4 ottobre 2017  
15 e 06

a far della sorgente  
dell'emittar delli creari  
in sé  
di sé  
che poi  
a farsi assorbitore  
delli sparire in sé  
di che gli giunge  
da sé  
a sé

mercoledì 4 ottobre 2017  
18 e 00

tra la lavagna e la memoria  
dei rigirar che fa  
d'elaborari

mercoledì 4 ottobre 2017  
18 e 02

il corpo mio organismo  
in sé  
del farsi emettitore  
e di contempo  
del farsi assorbitore

mercoledì 4 ottobre 2017  
18 e 04



tra quanto d'emettere  
e quanto d'assorbire  
si fa  
degli interferiri

mercoledì 4 ottobre 2017  
18 e 06

il corpo mio organisma  
che di complessità funziona  
si fa  
dei ragionare  
li risultari  
e degl'interferiri  
rende  
delli rotar di sé  
in sé

mercoledì 4 ottobre 2017  
18 e 08

ruota di mente  
e delli interferir  
dei diversari

mercoledì 4 ottobre 2017  
18 e 10

*ruota di mente  
e quel che d'allucinar produce  
che di sforar progettazione  
mostri m'illude*

*1 ottobre 2002  
19 e 30*

quando da fuori  
è dello passare  
la retina mia organisma  
che degl'ondari  
a seguitare  
scempia  
del provenir da li  
che di sorgiva là  
ad arrivare qua  
ai diffondere  
fa interferire

giovedì 5 ottobre 2017  
9 e 00

che al corpo mio organisma  
di suo concepitari  
d'autonomare a sé  
del funzionare suo  
si suggerisce  
di sé  
in sé  
dello trovarsi  
immerso qui  
di circoscritto  
in esso  
dell'ambiente

giovedì 5 ottobre 2017  
9 e 02

di quanto là  
del provenir d'ondari  
mi trovo qua  
di dentro  
a immerso  
alla lavagna mia  
fatta del corpo mio  
di volumarsi  
della sua carne  
fatta  
di perimetrata  
della sua pelle

giovedì 5 ottobre 2017  
9 e 04

d'ondari  
alla retina  
da là  
la trovo a volumare qui  
che fa d'immerso il dove  
dei produttar di dentro  
del volume mio  
della mia  
carne

giovedì 5 ottobre 2017  
10 e 00





l'immergere  
di un me  
grammaro  
allo volume mio  
della mia lavagna  
fatta della mia carne  
dello vitare suo  
e m'illudo  
di sé  
d'essere lui

giovedì 5 ottobre 2017  
10 e 02

il corpo mio organismo  
e dello vociare suo  
in sé  
quale strumento di pensari  
e dello guidar  
dell'orientari  
reso da "chi?!"  
dall'esistir  
che s'è

giovedì 5 ottobre 2017  
12 e 00

i segni di vita intelligente  
intrinseca  
di proprio  
del corpo mio organismo  
che di biolità  
si va d'accrescere  
in sviluppando  
fino da quando  
dall'iniziare suo  
s'era di fatto  
di uno zigote

giovedì 5 ottobre 2017  
15 e 00

e d'un me  
che di grammatità  
a fantasmare in sé  
del corpo mio organismo  
alla sua carne  
prese d'inventare  
del lavagnare  
in sviluppare  
lo soggettar di sé  
illudendo sé  
di diversare  
dalla cosa  
che lo determina  
a generar da sé

giovedì 5 ottobre 2017  
15 e 02

*oggi  
poi ancora oggi  
tutto per un grammo di vivere*  
20 luglio 1973  
13 e 42

di un grammo interiore  
alla mia carne  
ad esser di sé  
centrale ai percorrar  
delli flussari  
che in lui  
di lui  
del corpo mio organisma

giovedì 5 ottobre 2017  
18 e 00

confondere "chi?!"  
d'esistenza  
ad esser di un me  
delli grammari  
che  
il corpo mio organisma  
s'inventa a intellettare  
dei fantasmare d'essi  
di dentro  
alla mia carne

giovedì 5 ottobre 2017  
18 e 02



di quel che  
fino a qui  
se pur  
m'attraversato  
del suo  
l'andare  
m'è  
di sfuggito

venerdì 6 ottobre 2017  
19 e 00



l'avvio di quando a interferire  
di quanto delli suoi fronti  
l'uno  
a penetrar da intorno  
e l'altro  
d'espander dall'interno  
nel diversar tra loro  
alla lavagna  
so' di tracciar  
doppi futuri

venerdì 6 ottobre 2017  
21 e 00

il campo d'accoglienza  
che si va  
di preparando  
ma poi  
d'intervenire il nuovo  
coglie  
dello smentire  
il corso  
d'impostare

venerdì 6 ottobre 2017  
21 e 02

di quanto  
d'autonomar  
s'imposta  
degli'innescar  
dell'orientari  
si fa  
l'interferiri

venerdì 6 ottobre 2017  
22 e 00

gl'argomentar  
che si sviluppa  
alla lavagna mia  
fatta di carne  
del corpo mio organisma  
e gl'orientar  
che rende  
del futurar di sé

venerdì 6 ottobre 2017  
22 e 02

lo spazio di un mercatino  
ove  
le mercanzie d'esposte  
vanno solo copiate  
perché  
se ne divenga  
autori

venerdì 6 ottobre 2017  
23 e 00

il giardino della conoscenza  
che basta osservare  
e ricostruir di sé  
per farsela propria

venerdì 6 ottobre 2017  
23 e 02

nel registrare a sé  
del corpo mio organismo  
si fa  
per sé  
di poi  
li suggerire in sé  
dei reiterare  
alla lavagna propria  
fatta della carne  
di sé  
d'organismare

sabato 7 ottobre 2017  
9 e 00

moti biòli  
dello registrare in sé  
del corpo mio organismo  
e del riaverlo  
a suggerito  
alla lavagna mia  
di reiterari  
dell'avvertir restituito

sabato 7 ottobre 2017  
9 e 02





del rumorar che avverto  
fatto di suo  
dal dentro a lui  
del corpo mio organismo

sabato 7 ottobre 2017  
18 e 00

d'intendere che cosa  
e di cosa fosse fatto  
ne presi soltanto i sapori  
ad avvisar  
senza confini

sabato 7 ottobre 2017  
22 e 00

d'interpretar  
di cosa fosse  
del suo costituirsi  
per un intero tempo  
l'affidai  
all'incontrar  
di cosa capitasse

sabato 7 ottobre 2017  
22 e 02

la formazione  
al corpo mio organismo  
deg'orientar  
l'indirizzari

sabato 7 ottobre 2017  
22 e 04

quando  
dello scenar di risonare  
dell'interiore  
della mia carne  
si nomina di un me  
che dello fantasmare  
a ricordar di sé  
si fa  
d'intromissione  
al posto di "chi"  
che so'  
neutrale

domenica 8 ottobre 2017  
8 e 00

essere "chi"  
che di diverso  
dal corpo mio organismo  
d'esso  
si fa  
d'intelligenza reso  
a intrinsecar di sé

domenica 8 ottobre 2017  
8 e 02





di fantasmare un me  
dello crear di sé  
del soggettar sé  
al corpo mio organisma  
dello radiare in sé  
a sé

domenica 8 ottobre 2017  
8 e 04

soggettare di un me  
fatto  
dello grammare suo  
della lavagna mia  
d'organismare sé

domenica 8 ottobre 2017  
8 e 06

lo caratterizzar che prende  
il me  
dello grammari  
che la lavagna mia  
si fa  
di comparire in sé  
dei proprii  
fantasmare

domenica 8 ottobre 2017  
11 e 00

di quando  
quel me  
nel far di fantasmari  
cattura per sé  
in sé  
ai soggettari propri  
di quanto  
del solo medesimar d'autonomare  
fa i registrar della memoria

domenica 8 ottobre 2017  
12 e 00

che di medesimari in sé  
di confondere a sé  
della sua propria carne  
alli mimar sordine  
d'immaginari  
si fa  
di che  
so' dell'azioni d'altri  
delli durante  
i loro gareggiari

domenica 8 ottobre 2017  
12 e 02

che a far del tifo  
s'accende  
il corpo mio organisma  
del sentimentare in sé  
a far  
di proprietario

domenica 8 ottobre 2017  
12 e 04

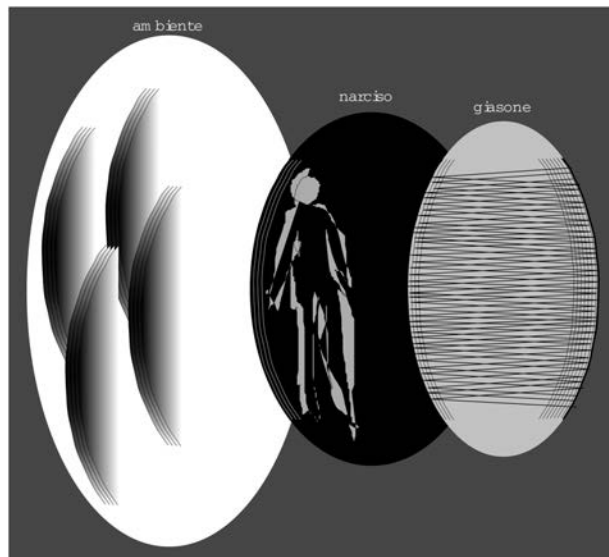


catturato  
al corpo mio organisma  
che reso  
delli grammari a sé  
di un me  
del lavagnare suo  
di personare  
a soggettar  
sé stesso

domenica 8 ottobre 2017  
17 e 00

dello trovar di concorrenza  
nel corpo mio organisma  
di un me  
fatto di grammi  
alla lavagna mia di carne  
che fa  
di fantasmare sé  
al posto di "chi"

domenica 8 ottobre 2017  
17 e 02



*di chiesa sconsacrata  
che bio e che narciso  
sono i padroni*

*2 settembre 2006  
17 e 08*

"chi?!"  
dello cercar d'esser qualcuno  
a scomparire "chi"  
trovo dell'invenzione me  
della lavagna mia organisma  
allo grammare  
a divenire un me  
e un io  
del corpo mio

domenica 8 ottobre 2017  
18 e 00



*narciso me stesso  
quando ad eseguir d'ancestro  
m'immagino tranquillo*

*11 gennaio 2010  
15 e 06*

spazio dello grammare  
che del funzionar d'intellettare  
il corpo mio organisma  
si prende a soggettar di comparire  
nell'emular  
degl'evocari  
un me

domenica 8 ottobre 2017  
20 e 00

di un me  
fatto degl'inventari  
tentando di scoprire  
"chi?!"

domenica 8 ottobre 2017  
20 e 02

dell'avvertir da loro  
"chi"  
che d'incontrare quanti  
so' dell'attesa  
dell'avvertir  
ancora da loro  
quanto di mio  
quando voltati  
dalla mia parte

domenica 8 ottobre 2017  
21 e 00



*il mio tempo  
nel multiplo amorfo dell'eterno  
5 maggio 1975*

quanto s'avviene  
nel volume mio  
della mia pelle  
che della carne mia  
so' d'avvertire  
tutti i messaggi

domenica 8 ottobre 2017  
22 e 00



novar rapporto  
tra "chi" d'esistente  
e li produttar  
di suo proprio rumorar  
che si fa  
dal dentro  
dei volumare  
alla mia pelle

domenica 8 ottobre 2017  
22 e 02

dello voltar di mio  
quanto a cercare  
di come avvie'  
che so' diverso  
dall'avvertire  
nell'avvertire che

domenica 8 ottobre 2017  
23 e 00

di "chi"  
ad esser d'avvertire  
sono diverso  
da che  
e di dove  
è l'avvertendo

domenica 8 ottobre 2017  
23 e 02

il corpo mio organisma  
che di biòlocare in sé  
si va  
di modellar  
di sé  
dei proprii grammari  
senza di mio  
a meditar  
dello partecipare

lunedì 9 ottobre 2017  
10 e 00

che delli consuntivi  
uno d'appresso all'altro  
man mano  
fa dello processare  
a conseguiri  
dello continuar  
delli grammari  
a dentro la mia carne

lunedì 9 ottobre 2017  
10 e 02

*logica consequenziale di frasi correnti*  
*logica astratta di figure lette*  
*logica vuota*  
*specchi*

*15 aprile 1972*  
*20 e 30*



dell'universo  
da intorno alla mia pelle  
che d'avvertir dei risonari  
tra la memoria e la lavagna  
si fa  
dell'invenzione  
al dentro  
della mia carne

lunedì 9 ottobre 2017  
15 e 00

corrispondenze  
tra quanto dell'invenzioni  
tra la memoria e la lavagna  
alli coincidar  
d'estemporaneo  
di che vie'  
di trasduttato  
ad ingressar  
dallo reticolar della  
mia pelle

lunedì 9 ottobre 2017  
15 e 02

*ho vissuto  
e vivo annegato  
in un intorno simulato  
nella mia mente*

*24 febbraio 1981  
23 e 04*

*scene proiette  
al dentro del mio spazio*

*4 marzo 1981  
17 e 26*



il corpo mio organismo  
d'interiorare suo  
e d'autonomia  
del funzionar di sé  
si rende  
scrivania e cassettera  
a "chi?!"

lunedì 9 ottobre 2017  
19 e 00

la lavagna mia  
dello poggiare in sé  
delli grammar  
d'intellettare suo  
a usufruire  
si rende  
a "chi?!"

lunedì 9 ottobre 2017  
19 e 02

le storie  
nelle e delle quali  
il corpo mio organismo  
in sé  
di sé  
a sé  
raccontò sé

lunedì 9 ottobre 2017  
21 e 00

il corpo mio organismo  
si fa  
del ragionar di sé  
in sé  
delli coincidar  
verso che cosa  
e rende sé  
allo condursi

lunedì 9 ottobre 2017  
22 e 00

di dentro la pelle  
del corpo mio organismo  
che fatto solo  
di frazioni d'universo  
delli interferire d'essi  
a biòlocari  
dell'atmosfere in sé  
di provocar dinamicari  
fa dei flussari

lunedì 9 ottobre 2017  
23 e 00

*assistere allo spettacolo dei venti d'emozione  
spettatore di una mente  
autore dimentico  
dell'aver scritto*

*13 marzo 1981  
23 e 27*



tra "chi" d'esistenza  
e il corpo mio organismo  
che di creare in sé  
a biòlocari  
dell'inventar  
si fa  
delli grammari  
di un me  
di un io  
di un antonio  
e quanti  
e quanto  
d'altro  
a sé  
alla sua carne  
delli circuitari  
d'essa

martedì 10 ottobre 2017  
9 e 00

della sua carne  
il corpo mio organismo  
alli grammare in sé  
si fa  
di lavagnare  
ed alli creari quanto  
di sé  
rende manifesta

martedì 10 ottobre 2017  
9 e 02

che la lavagna mia  
fatta della carne  
del corpo mio organismo  
a sé  
per quanto crea in sé  
delli grammare  
di un me  
di un io  
di molti antonio  
e di quanti d'altri  
d'essa  
fa serviziare

martedì 10 ottobre 2017  
10 e 00

che di confondàr  
fin dall'inizio  
di molti me  
di molti io  
di molti antonio  
e di quanti d'altri  
presi  
dello trattari  
d'esserlo  
"chi"

martedì 10 ottobre 2017  
10 e 02